DIOCESI DI BRESCIA

Ufficio Promotoria per le sante Messe

1° SEMESTRE 2027
(Gennaio - Giugno)

Si ricordano alcune norme e indicazioni:

1. **In ordine all'offerta per la S. Messa**
   Il Decreto n. 1134/01 del 1° dicembre 2001 del vescovo mons. Giulio Sanguineti, a norma del can. 952 § 1 del Codice di Diritto Canonico, stabilisce che l'offerta per la S. Messa sia di € 10,00.
   Inoltre determina che:
   - l'offerta per la S. Messa binata o trinata venga versata all'Ufficio Promotoria e Ss. Messe al valore di € 6,00. I proventi di queste offerte vengono usati per contribuire alle spese sostenute dai confessori e dai predicatori in occasione dei ritiri dei sacerdoti;
   - la quota minima per la fondazione di un legato della durata di anni 25 anni sia di € 1.000,00, allo scopo di garantire la celebrazione di almeno una S. Messa annua.

2. **In ordine a Ss. Messe manuali eccedenti**
   È buona norma e segno di fraternità sacerdotale consegnare all'Ufficio Promotoria le intenzioni di Ss. Messe in eccedenza che serviranno ad assecondare la richiesta di intenzioni da parte di sacerdoti anziani, malati e missionari.

3. **In ordine a Ss. Messe binate e trinate**
   - È prescritto (can. 951 § 1) che il sacerdote consegni l'offerta delle Ss. Messe binate e trinate, sia festive che feriali. Il Parroco può trattenere per sé l'offerta di una seconda S. Messa, quando nel medesimo giorno ha già celebrato "pro populo" (Comunicazione della Cancelleria dell'11 aprile 1988. Cfr. Rivista della Diocesi, n. 1/2 1988).
   - Il numero delle Ss. Messe "pro oneribus Parochi" deve essere uguale al numero delle feste nelle quali vige l'obbligo. Se il Parroco non potesse celebrare in giorno festivo, deve supplire celebrandole in giorno feriale.

- I Parroci vigilino affinché i sacerdoti che celebrano nell'ambito della propria parrocchia (o giurisdizione) consegnino presso l'Ufficio Promotoria il resoconto delle Ss. Messe binate e trinate del semestre.

4. In ordine a Ss. Messe "Plurintenzionali" e alla citazione del defunto ***(Decreto n. 1294 del 30/11/2009)***

- Dal 1° gennaio 2010 non sono più concesse alle parrocchie nuove autorizzazioni o rinnovi di autorizzazioni per la celebrazione di Messe plurintenzionali.
- Nelle parrocchie in cui vi è eccedenza di intenzioni il Parroco è invitato a versare dette intenzioni presso la Promotoria.
- Ribadendo il valore del principio espresso nella nota a margine del Decreto n. 299 di mons. Bruno Foresti del 4 maggio 1992, e richiamato successivamente dal vescovo mons. Luciano Monari, nel Decreto n. 1294 del 30/11/2009, si ritiene opportuno che la citazione del nome del defunto venga omessa nel canone durante la celebrazione delle Ss. Messe Prefestive e Festive, al fine di favorire nei fedeli una partecipazione sempre più responsabilmente comunitaria.

5. In ordine alle Ss. Messe Gregoriane

È denominata "altare o tricenario gregoriano" la pia usanza, attribuita a S. Gregorio Magno (540-604), di celebrare trenta Messe in giorni continui in suffragio dell'anima di un defunto.

- Il tricenario è applicabile solo a un defunto singolo, e non a più defunti collettivamente.
- Non è necessario che le 30 Messe siano celebrate dal medesimo sacerdote e su un medesimo altare tranne evidentemente che il sacerdote abbia assunto un obbligo del genere.
- Le Messe devono essere celebrate in trenta giorni distinti, per cui si possono applicare delle Messe binate nei medesimi giorni.
- È consigliabile che il sacerdote, potendo, celebri la Messa da "Requiem".
- Per la Diocesi di Brescia l'offerta per le Ss. Messe Gregoriane è stabilita in € 400,00 (Decreto n. 1134/01 del vescovo mons. Giulio Sanguineti).

(Cfr. L. Chiappetta, *Il Codice di Diritto Canonico - Commento giuridico pastorale,* Vol 23*,* EDB, can. 958, p. 181).

6. In ordine ai Legati di Ss. Messe (*Pie Volontà*)

Come recita il can. 1300 del Codice di Diritto Canonico «Le volontà dei fedeli che donano o lasciano i propri averi per cause pie sia con atto tra vivi, sia con atto valevole in caso di morte, una volta legittimamente accettate debbono essere scrupolosamente adempiute, anche circa il modo dell'amministrazione e dell'erogazione dei beni». A tale riguardo un decreto del vescovo mons. Bruno Foresti del 28 febbraio 1985 (prot. 248/85), stabiliva che:

- Tutti i legati, ovvero tutte le donazioni fatte da persone o famiglie in favore della parrocchia per assicurare nel tempo la celebrazione di Ss. Messe di suffragio per i defunti, devono essere consegnati presso l'Ufficio Promotoria, compreso il denaro o i beni mobili.
- I legati per Ss. Messe (o Pie Fondazioni) non possono durare in perpetuo, ma per un tempo massimo di 25 anni.
- Il capitale depositato e, in genere, i beni per legati di Ss. Messe devono garantire per ogni celebrazione almeno una somma equivalente all'offerta diocesana.

I Parroci si facciano premura di ritirare ogni anno presso l'Ufficio Promotoria gli interessi per l'adempimento degli oneri gravanti sui vari Legati.

7. In ordine alle Giornate per le necessità della Chiesa

Si raccomanda di celebrare in parrocchia le Giornate per: "Le opere della Terra Santa", "L'Università Cattolica", "La carità del Papa", "La Giornata del migrante e del rifugiato", "Le Missioni", secondo le indicazioni della CEI circa le Collette Obbligatorie (cfr. Notiziario CEI 2/94 pp. 83-84). Si presti inoltre la dovuta attenzione alle Giornate proposte dal Vescovo con cadenza regolare annuale o per interventi straordinari di solidarietà diocesana. Le offerte raccolte vengano versate con sollecitudine all'Ufficio Promotoria.

Brescia, 1 gennaio 2027.

Don Giuseppe Mensi
Vicario episcopale per l'Amministrazione

Brescia, 1 gennaio 2027

Parrocchia di _____

PRONTUARIO

delle Ss. Messe “pro populo” binate e trinate festive, celebrate dal Parroco o dall’amministratore parrocchiale e da altri sacerdoti nel 1° semestre 2027 da consegnare entro il 31 luglio 2027

Brescia, 1 gennaio 2027

MESE	Giorno	pro populo	BINATE pro offerent.	TRINATE pro offerent.
GENNAIO	☐ 1			
	☐ 3			
	☐ 6			
	☐ 10			
	☐ 17			
	☐ 24			
	☐ 31			
FEBBRAIO	☐ 7			
	☐ 14			
	☐ 21			
	☐ 28			

ANNO 2027 - 1° SEMESTRE

MESE	Giorno	pro populo	BINATE pro offerent.	TRINATE pro offerent.
MARZO	☐ 7			
	☐ 14			
	☐ 21			
	☐ 28			
APRILE	☐ 4			
	☐ 11			
	☐ 18			
	☐ 25			
MAGGIO	☐ 2			
	☐ 9			
	☐ 16			
	☐ 23			
	☐ 30			
GIUGNO	☐ 6			
	☐ 13			
	☐ 20			
	☐ 27			

PRONTUARIO DELLE BINAZIONI FERIALI

	GENNAIO		FEBBRAIO		MARZO
		1		1	
2		2		2	
		3		3	
4		4		4	
5		5		5	
		6		6	
7					
8		8		8	
9		9		9	
		10		10	
11		11		11	
12		12		12	
13		13		13	
14					
15		15		15	
16		16		16	
		17		17	
18		18		18	
19		19		19	
20		20		20	
21					
22		22		22	
23		23		23	
		24		24	
25		25		25	
26		26		26	
27		27		27	
28					
29				29	
30				30	
				31	

ANNO 2027 - 1° SEMESTRE

	APRILE		MAGGIO		GIUGNO
1		1		1	
2				2	
3		3		3	
		4		4	
5		5		5	
6		6			
7		7		7	
8		8		8	
9				9	
10		16		10	
		11		11	
12		12		12	
13		13			
14		14		14	
15		15		15	
16				16	
17		17		17	
		18		18	
19		19		19	
20		20			
21		21		21	
22		22		22	
23				23	
24		24		24	
		25		25	
26		26		26	
27		27			
28		28		28	
29		29		29	
30				30	
		31			

PROSPETTO RIASSUNTIVO – 1° Semestre 2027

1° ONERI DEL PARROCO: Messe "pro populo" **n° 28**

2° MESSE BINATE E TRINATE: (CONTRASSEGNARE CON UNA X LE CASELLE INTERESSATE).

- del semestre _____ ☐
- dei semestri _____ ☐
- di tutti i sacerdoti della parrocchia _____ ☐
- del parroco _____ ☐
- del sacerdote non parroco _____ ☐

Messe	ad mentem offerentis		
	numero	offerta per ogni Messa	importo
Binate Festive	**N° _____**	**x € 6,00**	**x € _____**
Trinate	**N° _____**	**x € 6,00**	**x € _____**
Binate Feriali	**N° _____**	**x € 6,00**	**x € _____**
TOTALE	**N° _____**		**€ _____**

3° PER I PARROCI CHE NON HANNO VERSAMENTI DA EFFETTUARE:

Il sottoscritto dichiara di non avere versamenti da effettuare per Messe binate e trinate nel semestre, **e trasmette ugualmente questo prospetto** all'ufficio, perché se ne tenga conto nella relazione semestrale.

Parrocchia di _____

Data _____

IL SACERDOTE IL PARROCO

_____ _____